



*Provincia di Salerno*

**RELATA DI NOTIFICA**

*L'anno 2016, il giorno 21 del mese di dicembre, alle ore 15.00 io sottoscritto Milite Claudio, Messo dell'Amministrazione Provinciale di Salerno, presso Palazzo Sant'Agostino sede della Provincia di Salerno, ho consegnato il retroscritto atto, composto da n.7 (sette) facciate, esclusa la presente relata, consistente nel decreto n.129 del 16 dicembre 2016, avente ad oggetto : "Nomina del dott. Ciro Castaldo quale dirigente ad interim del settore Musei, Biblioteche e Pinacoteche", a firma del Presidente della Provincia di Salerno dott. Giuseppe Canfora, al dott. Ciro Castaldo.*

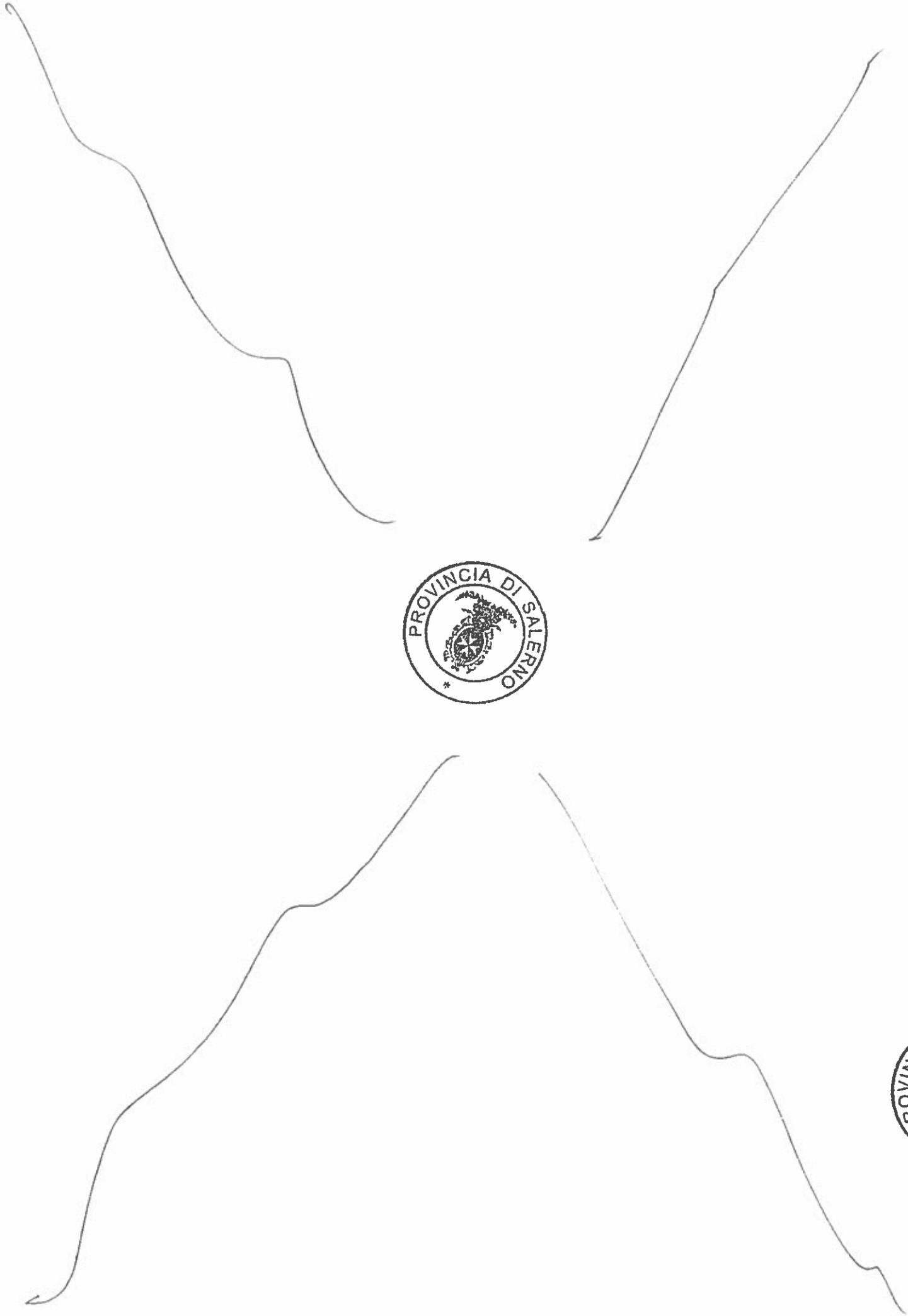
*Per ricevuta*

  
\_\_\_\_\_



*Il Messo*

*C. Milite*  
\_\_\_\_\_





## PROVINCIA DI SALERNO

### *Decreto del Presidente della Provincia*

Data 16 dicembre 2016

N. **129** del registro generale

**Oggetto:** Nomina del dott. **Ciro Castaldo** quale dirigente *ad interim* del settore Musei, Biblioteche e Pinacoteche.

#### IL PRESIDENTE

*Con la partecipazione del Segretario Generale dott. Alfonso De Stefano*

VISTA la proposta di decreto n. 23 del 15 dicembre 2016 del registro del Settore proponente redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi nella medesima citati;

VISTO il decreto del Presidente della Provincia n. 3 del 15.01.2016 con il quale sono autorizzati i Dirigenti ad assumere atti di impegno durante l'esercizio provvisorio e fino all'approvazione del PEG per l'anno 2016;

VISTA la Legge n. 56/2014;

VISTO il Decreto legislativo n. 267/2000;

VISTO lo Statuto della Provincia ed in particolare gli artt. 25 e 27;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);

#### DECRETA

- 1) di approvare la proposta di decreto n. 23 del 15 dicembre 2016 del registro del Settore proponente inserita nel presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) di incaricare il Segretario Generale e il Direttore Generale, ciascuno per le rispettive competenze, dell'esecuzione del presente decreto.



## PROVINCIA DI SALERNO

### *Proposta di decreto del Presidente della Provincia*

15 Dicembre 2016

n. 23 registro Settore

SETTORE PROPONENTE: DIREZIONE GENERALE

**Oggetto: Nomina del dott. Ciro Castaldo quale dirigente *ad interim* del settore Musei, Biblioteche e Pinacoteche.**

#### **RELAZIONE TECNICA:**

La Legge 7 aprile 2014 n. 56 (cd. "*Legge Delrio*") ha operato il riordino istituzionale delle Province che sono diventate Enti territoriali di Area Vasta di secondo livello.

Al comma 89, dell'art. 1, la predetta Legge prevede che lo Stato e le Regioni, secondo le rispettive competenze, attribuiscono le funzioni provinciali diverse da quelle di cui al comma 85, in attuazione dell'articolo 118 della Costituzione, tra queste rientrano, per l'appunto, le funzioni e i compiti connessi alla gestione dei servizi per l'impiego, in riferimento ai quali, tuttavia, l'adozione dei provvedimenti di riordino è stata sospesa fino al momento dell'entrata in vigore della riforma del mercato del lavoro, in virtù dell'Accordo sottoscritto in data 11 settembre 2014, tra il Governo e le Regioni, in attuazione del comma 91, dell'art. 1, della suddetta Legge Delrio.

La Regione Campania, con Legge n. 14 del 9 novembre 2015, ha proceduto al riordino delle funzioni non fondamentali delle Province, in attuazione della Legge n. 56/2014. L'art. 3, comma 2, della predetta Legge regionale n. 14/2015 stabilisce che "*Al fine di garantire l'esercizio unitario e assicurare il rispetto delle identità culturali delle singole comunità, sono mantenute in capo alle Province le attività e i servizi riconducibili alla funzione non fondamentale biblioteche, musei e pinacoteche*".

La deliberazione di Giunta Regionale n. 261 del 7 giugno 2016, nel disciplinare il trasferimento delle attività e dei servizi riconducibili alle funzioni non fondamentali e delle connesse risorse umane, strumentali e finanziarie, ha ribadito il mantenimento in capo alle Province della funzione non fondamentale "*Biblioteche, musei e pinacoteche*", prevedendo il rimborso dei costi di gestione, previa rendicontazione di spesa dal 1° gennaio 2016.

Il Piano di riassetto organizzativo, economico, finanziario e patrimoniale della Provincia di Salerno, approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 66 del 13 luglio 2016, successivamente modificato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 110 del 15 settembre 2016, ha previsto la possibilità di conferimento di incarichi *ad interim* per i soli settori che curano processi o attività non rientranti nelle funzioni fondamentali assegnate alla Provincia e, comunque, sino all'avvio di esercizio da parte dell'Ente subentrante (cfr. Piano di Riassetto: Parte D, numero 3). Pertanto, anche in considerazione del ridotto numero di dirigenti di ruolo, si pone la necessità di utilizzare il predetto istituto per l'attribuzione dell'incarico direzionale relativo al settore Musei, Biblioteche e Pinacoteche, come individuato nella Macrostruttura organizzativa da ultimo approvata con decreto del Presidente della Provincia n. 91 del 25 ottobre 2016.

Il presente provvedimento viene proposto dal Direttore Generale in virtù della previsione di cui all'art. 44, co. 8, dello Statuto Provinciale, adottato dall'Assemblea dei Sindaci in data 28 aprile 2015, nel quale è previsto che: "*Il Presidente conferisce gli incarichi dirigenziali, su proposta del Direttore generale, tenendo conto della natura e dei programmi da realizzare, delle attitudini e delle capacità professionali del singolo dirigente, nonché della preparazione tecnica e capacità di gestione dello stesso, valutate anche sulla scorta dei risultati conseguiti in precedenza e a fronte della verifica dei requisiti di competenza ed esperienza professionale necessaria a ricoprire il ruolo nel rispetto di procedure trasparenti, meritocratiche e comparative e dei requisiti previsti dalla legge e secondo i criteri e le modalità contenuti nel regolamento dei servizi e degli uffici*".

La vacanza temporanea di posizioni dirigenziali è disciplinata dall'art. 219 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, nel quale viene prevista la facoltà per il Presidente della Provincia di attribuire, *ad interim*, le funzioni di direzione di strutture organizzative dirigenziali ad un dirigente dell'Ente, sentito il Direttore Generale ed il Segretario Generale.

PROVINCIA

PROVINCIA

Sussistono tutte le condizioni ed i presupposti per attribuire l'incarico dirigenziale *de quo* al dott. Ciro Castaldo, dirigente del Settore Servizi ai Comuni (giusta Decreto Presidenziale n. 100 del 18 novembre 2016) il quale, anche in virtù della valutazione curriculare, risulta essere in possesso delle necessarie competenze professionali e capacità manageriali per assumere la responsabilità del predetto Settore.

Si evidenzia che l'art. 24, co. 1, del D.Lgs. n. 165/2001 stabilisce che la retribuzione del personale con qualifica di dirigente è determinata dai contratti collettivi per le aree dirigenziali, prevedendo che il trattamento economico accessorio sia correlato alle funzioni attribuite, alle connesse responsabilità ed ai risultati conseguiti. La retribuzione di posizione rimane commisurata al valore economico della fascia in cui il dirigente è attualmente collocato in virtù del sistema di valutazione delle posizioni disciplinato dal regolamento e dei relativi atti applicativi. La retribuzione di risultato sarà determinata all'esito dell'applicazione del sistema di valutazione della *performance* previsto dal "Regolamento recante la disciplina della misurazione, della valutazione, della rendicontazione e della trasparenza della performance" approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 471 del 20 dicembre 2010 e ss.mm.ii.

Inoltre, in virtù delle specifiche previsioni dell'art. 27, comma 9 e dell'art. 28, comma 2, del C.C.N.L. del 23.12.1999, è consentito utilizzare le risorse destinate al pagamento delle retribuzioni di posizione e di risultato relative a posti di qualifica dirigenziale vacanti, per valorizzare adeguatamente la retribuzione di risultato dei dirigenti che, in base alle previsioni del "Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi" sono stati incaricati ad *interim* delle relative funzioni, escludendo che ad un dirigente possano essere erogate due (o più) retribuzioni di posizione (cfr. parere Aran AII\_72);

L'efficacia dell'incarico dirigenziale, conferito con il presente provvedimento, decorrerà dalla data di notifica del medesimo e cesserà a seguito della nomina del nuovo dirigente del predetto settore.

In ogni caso, la dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconfirmità e/o incompatibilità di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013 costituisce condizione di efficacia dell'incarico stesso.

Per il presente atto dovrà essere richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettere b) e c) e dell'art. 14, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 33/2013.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dal PTPC.

**"Si propone, pertanto, l'adozione dell'atto nella formulazione che segue":**

Salerno, il 15 dicembre 2016

IL DIRETTORE GENERALE

avv. Bruno Di Nesta

Firmato digitalmente

## PROPOSTA

### IL PRESIDENTE

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento che si condivide nel merito e nella sostanza;

visto l'articolo 1, commi 54 e 55, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

vista la Legge n. 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (c.d. Legge Anticorruzione);

visto l'art. 19 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante la disciplina generale degli incarichi dirigenziali nella pubblica amministrazione;

visto l'art. 109 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante la disciplina del conferimento di funzioni dirigenziali negli enti locali;

visto il Decreto legislativo n. 33/2013 in materia di "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

visto l'art. 44, co. 8, dello Statuto Provinciale il quale prevede che gli incarichi dirigenziali sono conferiti dal Presidente della Provincia, su proposta del Direttore Generale;

visto che l'art. 219, comma 1, del "Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi" recante la disciplina da applicare in caso di "Vacanza temporanea di funzioni dirigenziali";

dato atto, inoltre, che è stata verificata l'applicazione della L. n. 190/2012 e del PTPC in ordine al principio della rotazione per i dirigenti addetti alle aree a più elevato rischio di corruzione, rilevando che il dirigente di seguito indicato non ha gestito nel triennio precedente processi ad elevato rischio corruttivo afferenti alla gestione delle funzioni connesse al conferimento dell'incarico dirigenziale di cui al presente decreto;

## DECRETA

Per le motivazioni e secondo quanto indicato in narrativa,

1. Il **dott. Ciro Castaldo**, nato ad Aversa (CE) il 14.09.1968, dirigente del Settore Servizi ai Comuni, è altresì nominato dirigente del Settore “Musei, Biblioteche e Pinacoteche”.
2. L’incarico è conferito *ad interim* e a retribuzione invariata, salvo revoca nei casi tassativi previsti dalla Legge e dal Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.
3. Al suindicato dirigente spettano tutte le funzioni di cui all’art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, nonché le altre previste dalla Legge, dallo Statuto e dai regolamenti dell’Ente, relativamente alle competenze ed ai procedimenti concernenti il settore di assegnazione e gli ulteriori compiti eventualmente attribuiti dagli organi di governo o di vertice amministrativo.
4. La retribuzione spettante al predetto dirigente è quella determinata dal vigente CCNL del personale dirigente, oltre eventuali variazioni che potranno intervenire a seguito della sottoscrizione di nuovi contratti collettivi, nazionali.
5. La retribuzione di posizione rimane commisurata al valore economico della fascia in cui il dirigente è attualmente collocato in virtù del sistema di valutazione delle posizioni disciplinato dal regolamento e dei relativi atti applicativi, nei limiti della capienza del fondo salario accessorio dirigenti;
6. La retribuzione di risultato sarà determinata all’esito dell’applicazione del sistema di valutazione della *performance* previsto dal “Regolamento recante la disciplina della misurazione, della valutazione, della rendicontazione e della trasparenza della performance” approvato con deliberazione di Giunta provinciale n. 471 del 20 dicembre 2010 e ss.mm.ii.;
7. Pur nella salvaguardia delle competenze e prerogative dell’organo consiliare, il presente provvedimento dovrà rispettare, ai sensi dell’art. 1, comma 421, della legge n. 190/2014, il valore finanziario della spesa della dotazione organica, come determinato dal decreto presidenziale n. 32 dell’11 marzo 2014.
8. Il **dott. Ciro Castaldo**, entro il giorno successivo alla notifica del presente decreto, dovrà far pervenire - al Gabinetto di Presidenza e alla Segreteria Generale - una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità e/o incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013 in riferimento al Settore assegnato *ad interim*.
9. L’efficacia dell’incarico dirigenziale, conferito con il presente provvedimento, decorrerà, ai sensi dell’art. 20, co. 4, del D.Lgs. n. 39/2013, dal momento dell’acquisizione della dichiarazione di cui al punto che precede.
10. La contestuale e conseguente nomina del suddetto Dirigente quale Responsabile del trattamento dei dati personali all’interno dell’Ente – ai sensi dell’articolo 29 del D.lgs. 30 giugno 2003, n.196 “Codice di protezione dei dati personali”, nell’ambito delle competenze attribuite;
11. Di conferire al prefato Dirigente i compiti e le responsabilità in materia di sicurezza sul lavoro di cui all’art. 18 del D.Lgs. n. 81/08, nell’ambito delle competenze attribuite.
12. Di conferire al prefato Dirigente i compiti e le responsabilità previste dalla normativa vigente in materia di anticorruzione e controlli interni, nell’ambito delle competenze attribuite.
13. Di conferire, altresì, al prefato Dirigente la responsabilità degli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 33/2013, in materia di trasparenza e pubblicità degli atti, nell’ambito delle competenze attribuite.
14. Il presente atto, come attestato nella relazione tecnica, con riferimento all’Area funzionale di appartenenza, non è codificato dal PTPC.

Il presente decreto:

- a. è notificato, a cura del messo provinciale, al dirigente nominato;
- b. è trasmesso:

- al Dirigente del Settore Personale, per gli atti consequenziali di competenza, compresi quelli di natura contrattuale;
- al Segretario Generale, in qualità di responsabile della prevenzione della corruzione, per gli adempimenti di cui all’art. 15 del D.Lgs. n. 39/2013;
- all’URP, per l’adempimento degli obblighi in materia di pubblicità e trasparenza previsti dal d.lgs. n. 33/2013;
- al Settore Presidenza, per la pubblicazione all’Albo Pretorio.



Documento firmato digitalmente a sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.





*Parere di regolarità tecnica/amministrativa*

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

- Favorevole**  
 **Contrario**  
 **Non dovuto**

Salerno, lì 15 dicembre 2016

**IL DIRIGENTE**  
(Avv. Bruno Di Nesta)

Firmato digitalmente



*Parere di regolarità contabile*

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

- Favorevole nel rispetto delle prescrizioni Aran All\_72\_Orientamenti\_Applicativi**  
 **Contrario**  
 **Non dovuto**

Salerno, lì 16 dicembre 2016

**IL DIRIGENTE**  
(Dott. ssa Marina Fronda)

Firmato digitalmente

*Parere di conformità*

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 27, comma 6, dello Statuto provinciale)

si esprime il seguente parere in ordine alla conformità della proposta, a seguito dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici e sulla scorta dei pareri resi in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi sull'atto:

- Favorevole**  
 **Contrario**  
 **Non dovuto**

Salerno, lì 16 dicembre 2016

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Dott. Alfonso De Stefano)

Firmato digitalmente



Copia conforme al documento informatico custodito presso la Segreteria Generale, Servizio "Supporto e Assistenza agli Organi dell'Ente", ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. n. 82/2005.



Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
**(GIUSEPPE CANFORA)**  
Firmato digitalmente

---

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**(Alfonso De Stefano)**  
Firmato digitalmente

---

**PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Provincia di Salerno ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69 e dell'art. 27, co.8, dello Statuto provinciale e, se previsto, nel sito "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.Lgs. 33/2013, e contestuale comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, ai sensi dell'art.125 del D.Lgs. n.267/2000.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**(Alfonso De Stefano)**  
Firmato digitalmente





Al Sig. Presidente della  
Provincia di Salerno  
SEDE

Oggetto: *Dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 39/2013.*

Il/La sottoscritto/a CIRO ASTALDO nato/a a AVERSA  
il 14/07/1968 ai fini della nomina dell'incarico dirigenziale di cui  
Decreto del Presidente della Provincia N. 127 del 16/12/2016, consapevole delle  
sanzioni penali stabilite dalle legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76,  
D.P.R. 445/2000), sotto la propria personale responsabilità,

**DICHIARA** di trovarsi in una delle seguenti ipotesi

1.  assenza di alcuna causa di inconferibilità e/o di incompatibilità, ai sensi del D.lgs. n. 39/2013, all'assunzione di detto incarico.

2.  sussistenza della/delle seguente/i causa/e di inconferibilità ai sensi delle disposizioni di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013 n.39 relativamente alle cariche e/o incarichi seguenti:

CARICA/INCARICO RICOPERTO	NORMA DI RIFERIMENTO DEL D.LGS. 39/2013

3.  sussistenza della/e seguente/i causa/e di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013 n.39 relativamente alle cariche e/o incarichi seguenti:

CARICA/INCARICO RICOPERTO	NORMA DI RIFERIMENTO DEL D.LGS. 39/2013

e di impegnarsi, a rimuoverla/e entro il termine di quindici giorni dalla data della presente dichiarazione.

Il Sottoscritto è consapevole che nelle more della scadenza del termine di quindici giorni,

l'acquisizione di efficacia della eventuale nomina rimane comunque condizionata dalla rimozione delle cause di incompatibilità, che dovrà, entro il medesimo termine, essere comunicata al Responsabile Prevenzione e Corruzione.

Il Sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali cause di sopravvenuta incompatibilità e a presentare annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità consapevole di quanto disposto dall'art. 20, comma 5, del D.lgs. n. 39/2013 nell'ipotesi di accertata dichiarazione mendace.

Distinti saluti.

Data 21/12/2016

Firma 

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

Data 21/12/2016

Firma 

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003.

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Data 21/12/2016

Firma 

Note:

- PER "INCONFERIBILITA'", la preclusione, permanente o temporanea, a conferire gli incarichi previsti dal presente decreto a coloro che abbiano riportato condanne penali per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale, a coloro che abbiano svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni o svolto attività professionali a favore di questi ultimi, a coloro che siano stati componenti di organi di indirizzo politico.
- PER "INCOMPATIBILITA'", l'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.
- Ai fini del D.Lgs. 8-4-2013, n. 39 al conferimento negli enti locali di incarichi dirigenziali è assimilato quello di funzioni dirigenziali a personale non dirigenziale, nonché di tali incarichi a soggetti con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 110, comma 2, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.